

RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:

Area Servizi alla Ricerca e Area Finanza e Partecipate.

FINALITA'/SCOPO

Approvare, nell'ambito dei programmi di ricerca inclusi nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - tematica 8 "Conseguenze e sfide dell'invecchiamento", come da Avviso MUR indetto con D.D. n. 341 del 15/03/2022, ai sensi dell'art. 35 dello Statuto di Ateneo e tenendo conto delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica":

- l'adesione alla società consortile denominata "Italian Ageing Society – AGE-IT S.c.a r.l.", costituita con la funzione dei Hub del progetto "*A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society*", con acronimo "AGE-IT", con capitale sociale a regime di 220.000 euro;
- la sottoscrizione dei relativi atti;
- l'erogazione di 10.000 euro a titolo di quota di partecipazione pari al 4,54% del capitale sociale.

PRESIDIO POLITICO

Magnifico Rettore, Prorettore per la ricerca.

PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30/04/2021 ai sensi del Regolamento UE n. 241 del 12/02/2021, è stato approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021.

Con riferimento alla Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziamento NextGeneration_EU, il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR), con Decreto Direttoriale n. 341 del 15/03/2022, ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "*Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*" (di seguito Avviso), con scadenza fissata al 13/05/2022.

L'art. 1 comma 1 dell'Avviso prevede che il Ministero finanzi la creazione di almeno 10,

fino ad un massimo di 14, Partenariati estesi (di seguito PE) sul territorio nazionale rispetto alle tematiche di seguito elencate:

1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali;
2. Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro;
3. Rischi ambientali, naturali e antropici;
4. Scienze e tecnologie quantistiche;
5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività;
6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione;
7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti;
- 8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento;**
9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori;
10. Modelli per un'alimentazione sostenibile;
11. Made-in-Italy circolare e sostenibile;
12. Neuroscienze e neurofarmacologia;
13. Malattie infettive emergenti;
14. Telecomunicazioni del futuro.

Ai sensi dell'art. 2, comma 31 dell'Avviso, i PE consistono in programmi caratterizzati da un approccio interdisciplinare, olistico e problem-solving, che devono essere realizzati da aggregazioni di università, Enti Pubblici di Ricerca (di seguito EPR) ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, con l'obiettivo di rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. Tali aggregazioni devono essere organizzate auspicabilmente con una forma giuridica di tipo consortile e con una struttura di governance di tipo Hub & Spoke, nella quale l'Hub svolge attività di gestione e coordinamento e gli Spoke eseguono attività di ricerca.

La durata dei programmi di ricerca è di 3 anni a partire dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento sottoscritto al termine della fase di negoziazione e potrà essere estesa, su autorizzazione del MUR, non oltre il 28/02/2026. Per ciascun PE si prevede un finanziamento tra 80 e 160 milioni di euro.

Con riferimento alla **tematica 8. “Conseguenze e sfide dell’invecchiamento”**, **l’Università degli Studi di Firenze**, in qualità di Soggetto Proponente, ha presentato la proposta progettuale dal titolo *“A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive italian ageing society”* con acronimo **“AGE-IT”**, impegnandosi a costituire l’Hub.

L’Ateneo di Bologna, con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2022, ha aderito alla predetta manifestazione di interesse, sottoscrivendo l’allegato 4 *“Lettera di impegno a costituire il Partenariato esteso e delega al soggetto proponente”* e l’allegato 5 *“Lettera di impegno a partecipare al Partenariato esteso e delega al soggetto proponente”*.

Con Decreto Direttoriale n. 1243 del 02/08/2022, il MUR ha approvato le graduatorie delle proposte pervenute in risposta all’Avviso, tra le quali rientra quella presentata dall’Università degli Studi di Firenze, che entro la scadenza del 07/09/2022 ha inviato al MUR la proposta integrale di progetto, come previsto dall’Avviso.

Il MUR ha fissato per i giorni 15 e 16 settembre 2022 gli incontri volti ad espletare la fase di negoziazione del progetto ed ha dato indicazione di procedere alla **costituzione dell’Hub entro il 26/09/2022**, al fine di predisporre il Decreto di concessione e l’Atto d’obbligo.

In data 14 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, previo parere favorevole del Senato accademico in pari data, in considerazione delle tempistiche ristrette per la costituzione degli Hub, ha conferito mandato al Magnifico Rettore, previa istruttoria degli Uffici e di intesa con il Direttore Generale e con il coordinatore della Commissione PNRR di Ateneo Prof. Maurizio Sobrero, di valutare l’adesione già in fase di prima costituzione, in presenza delle medesime condizioni verificate per gli altri Partenariati Estesi ed in particolare:

- che l’oggetto sociale del nuovo soggetto giuridico sia coerente con le funzioni che l’Avviso prevede per l’Hub e non ricomprenda funzioni ulteriori che potrebbero porre il nuovo soggetto giuridico in sovrapposizione o competizione con le funzioni dell’Università;
- che gli organi di governo previsti, le loro modalità di funzionamento e l’assetto

organizzativo proposto diano assicurazione di una equilibrata rappresentanza e tutela degli interessi dei soggetti aderenti;

- che i contributi previsti per la partecipazione siano congrui rispetto alle funzioni previste per l'Hub.

Con tale delibera, il Consiglio di Amministrazione ha altresì demandato al Magnifico Rettore la valutazione di rimandare l'adesione ad un momento successivo alla prima costituzione, oppure rimettere la decisione agli Organi Accademici qualora le condizioni di partecipazione non fossero rispondenti ai requisiti stabiliti dall'Ateneo.

L'Università degli Studi di Firenze ha valutato che la forma giuridica dell'hub più consona allo svolgimento del progetto, fosse quella della società consortile a responsabilità limitata, con l'assoggettamento per la sua costituzione ai dettami previsti dal D.lgs 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito Testo Unico).

Al fine di avere un quadro complessivo sull'operazione, pare qui necessario evidenziare l'entrata in vigore della Legge 118 del 5/8/2022 che ha apportato significative modifiche al citato Testo Unico introducendo all'art. 5 le seguenti previsioni: al comma 3: *"L'Amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione **all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato** e **alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché' dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione**"; ed al comma 4: "La segreteria della Sezione competente trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni".*

Per consentire alle amministrazioni pubbliche socie di adempiere a tale nuovo disposto ed al fine di rispettare la suindicata scadenza fissata dal MUR al 26/9/2022, **l'Università degli Studi di Firenze in data 19/9/2022** ha costituito assieme a "Tech4Care S.r.l." la Società consortile a responsabilità limitata denominata "**Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.ar.l.**" (Rep. 6.636 raccolta n. 4.944 del 19/09/2022, codice fiscale e numero iscrizione società AGE-IT: 07217730485 **del 26/09/2022**).

Nell'atto costitutivo (Allegato 1) è stato inserito l'elenco dei soci che avrebbero aderito successivamente alla costituzione, tra i quali compare l'Ateneo di Bologna che ora è chiamato ad aderire nel termine massimo di tre mesi dall'iscrizione della società nel registro delle imprese e dunque **entro il 26/12/2022**.

A seguito dell'invio in data 27/09/2022 dell'Atto costitutivo e dello Statuto della neocostituita società, pur avendo verificato il rispetto delle condizioni di adesione individuate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 settembre 2022, si è reso necessario rimettere la decisione al Consiglio di Amministrazione su precise indicazioni del Notaio incaricato dall'Università di Firenze di seguire l'intera procedura. Si è infatti ritenuto che il tempo richiesto per il completamento pari a 3 mesi, consentisse l'adozione di una delibera dell'organo amministrativo contenente le verifiche previste dal Testo Unico e l'acquisizione del parere preventivo della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'analisi compiuta dagli uffici ha pertanto accertato in primo luogo il rispetto dei requisiti esplicitati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2022 e ha poi verificato l'adeguatezza della documentazione e delle valutazioni alle disposizioni normative contenute nel Testo Unico.

I contenuti e le valutazioni presenti nella documentazione allegata - rappresentata da una "Relazione istruttoria", dall'"Atto costitutivo" e dallo "Statuto" della società, dal quadro economico-finanziario complessivo del progetto, dal Business Plan della società riferito al periodo 2022-2027 e da una sintetica scheda informativa di riepilogo (Allegati 1, 2, 3, 4 e 5) si intendono integralmente ripetuti quali parti integranti e sostanziali della presente delibera.

Da tale documentazione si evince che la proposta progettuale in oggetto soddisfa in modo

esauriente i requisiti motivazionali e procedurali richiesti dal Testo Unico.

In ottemperanza alle previsioni del Testo Unico, l'atto deliberativo sarà inviato alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, in via preventiva e all'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato, nonché pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link:

<http://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>.

IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO

I costi derivanti dall'adesione alla Fondazione con riguardo al 2022 graveranno per una quota pari a 10.000 euro a valere su "risultati relativi ad esercizi precedenti" (non già destinati al pareggio della programmazione 2022-2024) con la corrispondente costituzione di una riserva vincolata di Patrimonio Netto a concorrenza dell'intero ammontare.

DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI

Nessuna

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

La Dirigente dell'Area Servizi alla Ricerca

Dott.ssa Verdiana Bandini

La Dirigente dell'Area Finanza e Partecipate

Dott.ssa Elisabetta De Toma

Il Consiglio di Amministrazione, in forma unanime, approva:

- l'adesione alla società consortile denominata "Italian Ageing Society – AGE-IT S.c.a r.l.", costituita con la funzione dei Hub del progetto "*A novel public-private alliance to generate socioeconomic, biomedical and technological solutions for an inclusive Italian ageing society*", con acronimo "AGE-IT", con capitale sociale a regime di 220.000 euro;
- la sottoscrizione dei relativi atti;
- l'erogazione di 10.000 euro a titolo di quota di partecipazione pari al 4,54% del capitale sociale.

AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA

ARAG, ARIC, ARTEC, APAP, APOS, AFORM, AUTC

ALLEGATI:

- N. 1 - Relazione istruttoria ai sensi del D. Lgs 175/2016 per la costituzione di “Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.a r.l.” – pp. 12 (parte integrante del deliberato);
- N. 2 - Atto costitutivo e Statuto della Fondazione “Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.a r.l.” - pp. 23 (parte integrante del Decreto Rettorale);
- N. 3 - Quadro economico-finanziario complessivo del progetto – pag. 1 (parte integrante del deliberato);
- N. 4 – Business Plan per il periodo 2022-2027 – pag. 1 (parte integrante del deliberato);
- N. 5 - Scheda informativa “Italian Ageing Society - AGE-IT S.c.a r.l.” - pp. 5 (parte integrante del deliberato).